

uniud, honsell

DOMANI AL TAR**Corsi abilitanti, Panetta promette: esame ora****Udine**

Era la promessa che i 220 precari delle scuole friulane che hanno fatto ricorso al Tar contro i ministeri della Pubblica istruzione e dell'Università aspettavano da mesi. Da quando, a dicembre, hanno scoperto che una circolare ministeriale ha vanificato tutti i loro sforzi per ottenere l'abilitazione in tempo per le nomine in ruolo e l'aggiornamento delle graduatorie, visto che l'esame è stato fatto slittare. E ieri, all'incontro convocato all'Ateneo di Udine, quella promessa l'hanno ottenuta dal direttore scolastico regionale Ugo Panetta, presente al tavolo assieme al rettore Furio Honsell ed ai portavoce dei corsisti, Katya Moret e Ehsabetta Falasca.

«Avevamo inviato una lettera al rettorato per sollecitare una presa di posizione ufficiale dell'Università di Udine sul fatto che abbiamo terminato i corsi a marzo, ma ugualmente

non ci fanno fare l'esame a maggio, perché hanno deciso di farlo slittare a settembre-ottobre - dicono i rappresentanti dei precari - Finalmente, il tavolo è stato convocato. Il direttore regionale Panetta ha assicurato che, alla luce del fatto che abbiamo terminato i corsi entro la sessione straordinaria, cercherà di vedere se è possibile farci fare l'esame di abilitazione adesso. Un impegno fondamentale, per noi. La cosa importante è che l'ateneo ha preso una posizione precisa, dicendo chiaramente che abbiamo il diritto di fare l'esame a maggio»

L'impegno della direzione, comunque, arriva sul filo di lana, visto che domani al Tar a Trieste si discuterà il ricorso presentato da 220 precari, delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, per chiedere l'annullamento delle note ministeriali che stabiliscono il rinvio dell'esame di abilitazione

Camilla De Mori